

Le esclusive de La Città / abbiamo rubato il Piano Traffico

PUNTATA

Via Po prende senso

Sarà creato un anello di sensi unici tra via Po e viale Crispi, via Pannella sarà solo "a salire"

Intanto procede verso l'approvazione il regolamento di gestione dei varchi

La Provincia progetta una ferrovia più lunga

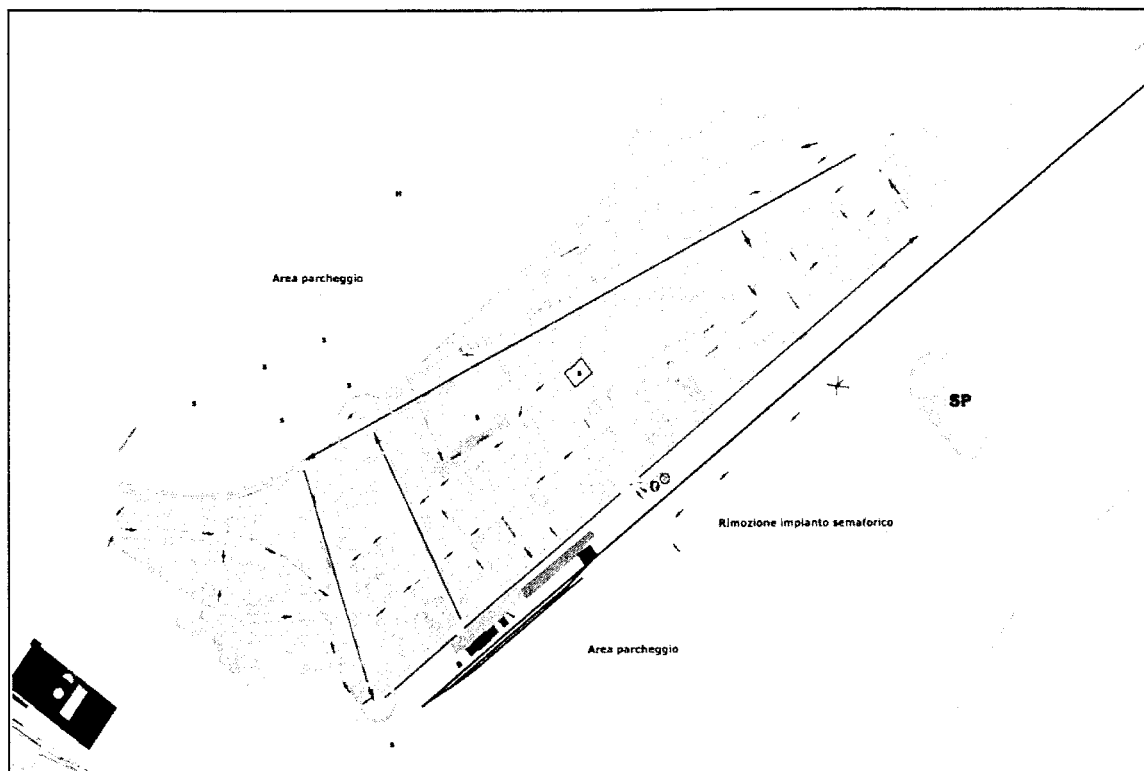
Uno studio per verificare la possibilità di prolungare il servizio ferroviario del capogiro teramano, dall'attuale apolinea, in Viale Crispi, fino al centro.

Lo ha chiesto alla Proger - società che insieme ad altri partners sta realizzando il Piano regionale e i piani provinciali di trasporto - il vicepresidente Giulio Sottanelli, raccogliendo la sollecitazione della Cgil, e delle associazioni Teramo Nostra, Italia Nostra e WWF, contrarie, quest'ultime, all'ipotesi di arretramento dell'attuale stazione ferroviaria.

L'arretramento sarebbe previsto dal Piano regolatore di Teramo, in via di approvazione.

"Condividiamo l'idea di migliorare il servizio ferroviario avvicinandolo al centro della città - dichiara Giulio Sottanelli - in generale siamo favorevoli a tutto quanto razionalizzi e diminuisca il traffico su gomma. In questa direzione ci stiamo muovendo con il nostro Piano Provinciale dei trasporti, e, quindi, abbiamo chiesto alla Proger di rimetterci uno studio preliminare di fattibilità sul prolungamento della tratta ferroviaria teramana. Lo studio sarà pronto entro pochi giorni e se i tecnici dovessero ritenere che ci sono sufficienti condizioni favorevoli alla realizzazione di questa idea, ci attiveremo senz'altro per trasformarla in progetto".

Il vicepresidente, inoltre, ricorda che nelle linee guida del Piano Provinciale dei trasporti si ipotizzano interventi strutturali per migliorare l'intermodalità fra il trasporto provinciale e quello urbano, e che nell'area di risulta della stazione, sono previsti parcheggi e aree di scambio.



Anche l'area di Via Po sarà cambiata con il nuovo Put, con la creazione di un anello che vedrà via Po in senso unico ad entrare e viale Crispi in senso unico ad uscire. Via Pannella cambierà senso e sarà a senso unico ad uscire su via Po.

I VARCHI

Si conclude con il regolamento sui varchi elettronici, il nostro speciale sul Put a Teramo che con l'accordo di tutta la maggioranza potrebbe vedere il varo entro questa estate. Nel regolamento aggiornato si legge che, l'accesso dei varchi che debbono effettuare il carico e lo scarico delle merci sarà consentito nei soli giorni feriali, in relazione alle due differenti zone:

-zona A dalle ore 6.30 alle 10 dei soli giorni feriali

-zona B dalle 6.30 alle 10 e dalle 15 alle 17

I varchi saranno realizzati nelle quattro vie di accesso alla ZTL

-via Oberdan, via Irelli, Corso Cerulli e piazza Sant'Anna (finita di installare la scorsa settimana).

L'accesso alle ZTL sarà consentito solo alle categorie di autoveicoli muniti di speciale contrassegno rilasciato dall'Ufficio Mobilità Trasporti del VII settore del Comune di Teramo e ad altre categorie di veicoli non dotate di contrassegno rilasciato dal Comune.

I veicoli che potranno accedere alla ZTL senza alcun contrassegno sia nella zona verde che nella zona azzurra sono: i velocipedi e autoveicoli ad emissione zero, i veicoli e macchine operatrici destinati ai servizi pubblici (enel, telecom, gas, PPTT e veicoli in servizio di Enti Pubblici recanti insegne dell'Ente di appartenenza, veicoli di soccorso e pronto intervento, veicoli delle forze dell'ordine in servizio pubblico, veicoli di persone invalide munite di contrassegno rilasciato dal Ministero dei Trasporti, autobus in servizio di linea urbano, taxi, veicoli porta valori e quelli adibiti al carico e scarico merci nei soli giorni feriali: nella zona verde, dalle ore 6.30 alle 10 e nella zona azzurra: dalle ore 6.30 alle ore 10 e dalle 15 alle 17. E' consentito inoltre l'accesso alla ZTL alle

categorie di veicoli dotate di speciale contrassegno con tessera magnetica da esporre a vista sul cruscotto dell'auto più il disco orario, ai residenti fino ad un massimo di 1 mezzo per nucleo familiare e negli spazi appositamente delimitati, veicoli degli esercenti attività artigianali, commerciali e produttive per un massimo di 1 permesso per azienda e per le sole operazioni di scarico e carico merci per un massimo di 30 minuti, gli altri veicoli (diretti agli alberghi, di particolari categorie non identificabili per la scorta di personalità pubbliche, veicoli per cerimonie religiose fino ad un max di 3 e per particolari eventi occasionali e specifici) che vanno regolamentati caso per caso.

Il permesso deve essere esposto in modo visibile sul cruscotto.

I residenti non pagheranno mentre i veicoli degli esercenti attività artigianali, commerciali e produttive dovranno pagare per il rilascio della tessera un costo simbolico annuo di 60 euro per le operazioni di carico e scarico e per un tempo massimo di 30 minuti.